

Bergamo, 19 ottobre 2012

<p>Spettabili Organi di Coordinamento e/o Rappresentanze Sindacali Aziendali (ove costituiti): UNITA' SINDACALE FALCRI SILCEA Loro sedi Delegazione Sindacale di Gruppo Sua sede Associazione Bancaria Italiana Piazza del Gesù, 49 00186 ROMA Associazione Bancaria Italiana Via Olona, 2 20123 MILANO</p>	<p>Spettabile Segreteria Nazionale UNITA' SINDACALE FALCRI SILCEA Viale Liegi, 488 00198 ROMA</p>
---	---

Oggetto: Gruppo UBI Banca - Tensioni occupazionali

Procedura sindacale ex artt. 15, 18 e 19 CCNL 8 dicembre 2007 rinnovato con accordo 19 gennaio 2012

Facciamo riferimento alla procedura sindacale di Gruppo indicata in oggetto, avviata con la nostra precedente comunicazione del 28 agosto 2012, nonché ai successivi incontri tenutisi a far tempo dal 7 settembre 2012 e sino al 17 ottobre 2012.

Nell'ambito della suddetta procedura sono stati posti in essere tutti gli atti e le iniziative necessari a ricercare, nell'ambito del percorso negoziale contrattualmente previsto, le più opportune soluzioni su base condivisa per la gestione dei riflessi sui lavoratori derivanti dalla manovra in argomento. In tal senso depone la massima attenzione posta nella valutazione delle ipotesi alternative emerse nel corso del complesso, e allo stato infruttuoso, confronto, ma risultate sempre riduttive o insufficienti rispetto agli obiettivi di costo definiti.

Il Gruppo ha continuato a ricercare, tenendo conto di quanto indicato dalla Delegazione Sindacale e comunque dell'imprescindibile necessità di riduzione dei costi strutturali, le azioni da intraprendere per attenuare le ricadute sociali sui lavoratori, avvalendosi del complesso degli strumenti indicati dalle normative vigenti in materia di riduzione degli organici.

In tale scenario, sono state prospettate, secondo logiche di coerenza ed equilibrio, soluzioni riguardanti l'intera platea dei dipendenti, oltre che ambiti di costo anche diversi da quello del personale.

In particolare, si sono valutate formule che, attraverso l'utilizzo di strumenti quali l'esodo per l'accesso alla quiescenza, il Fondo di Solidarietà, la flessibilità dell'orario di lavoro, l'adeguamento di alcuni istituti contrattuali e correlate modalità di fruizione, nonché la significativa riduzione delle altre spese amministrative, consentissero di pervenire a determinazioni condivise.

In sintesi e senza pretesa di completezza, ricordiamo che si sono affrontate tutte le tematiche, nessuna esclusa, afferenti agli interventi oggetto della procedura; ma tale disponibilità al dialogo non si è tradotta, da parte sindacale, in concreta ed efficace volontà negoziale e di approfondimento dei contenuti.



Pertanto, stante la situazione venutasi a creare, certi di avere profuso ogni sforzo per raggiungere una soluzione condivisa, prendiamo atto della conclusione, purtroppo senza accordo tra le Parti, della procedura sindacale in oggetto.

A decorrere dal prossimo 5 novembre 2012, prenderanno pertanto avvio gli interventi organizzativi di cui è stata fornita, anche con riferimento alle ricadute sulle risorse interessate, ampia illustrazione nella lettera di informativa dello scorso 28 agosto 2012 e nella documentazione consegnata nel corso della procedura oggetto della presente, con particolare riferimento a:

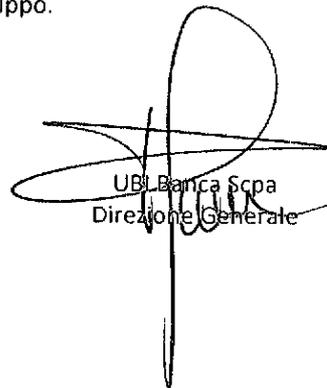
- evoluzione della struttura organizzativa di UBI Banca (dal 5.11.2012);
- evoluzione della struttura organizzativa di UBI Sistemi e Servizi (dal 5.11.2012);
- nuove modalità di interazione tra la Capogruppo e le Banche rete (dal 5.11.2012);
- interventi riguardanti le filiali (dal 10.12.2012);
- nuovo assetto organizzativo commerciale di rete – Private e Corporate (dal 2.1.2013);

nonché a tutte le relative attività propedeutiche necessarie.

Inoltre, tenuto conto di quanto sopra, UBI Banca, nella sua qualità di Capogruppo, e le altre Banche e Società interessate, dovranno porre in essere – anche nell’ambito delle proprie autonome disponibilità – tutte le misure necessarie al conseguimento degli obiettivi indicati nella comunicazione di avvio della procedura in oggetto, secondo formule che saranno portate a Vostra conoscenza con apposita successiva comunicazione.

Fermo quanto sopra, ribadiamo comunque l’auspicio che si possano ricreare le condizioni per una ripresa del dialogo, tanto più necessario nell’attuale difficile scenario economico complessivo, nella logica costruttiva che ha sempre caratterizzato le relazioni sindacali nel Gruppo.

Distinti saluti.



UBI Banca Scpa
Direzione Generale